



SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO LEGALE ED ESPROPRIAZIONI
DELIBERAZIONE N. 48 ANNO 2015

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – SENTENZA N.216/2015 DEL TRIBUNALE CIVILE DI TRAPANI IN FUNZIONE DI GIUDICE DEL LAVORO RESA NELLA CAUSA R.G. N. 409/2013 PROMOSSA DA BARRACO MATTEO C/IACP. - PRESA D'ATTO E AUTORIZZAZIONE CONSEQUENZIALE DIRETTIVA PER LA PROPOSIZIONE DI APPELLO.

L'anno duemilaquindici , addì 25 del mese di Giugno in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.1014 serv. 13° del 11/05/2015.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Settore Amm.vo.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio III del Settore Amm.vo adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

- con ricorso RG n.409/13 l'ex dipendente dell'IACP sig. Barraco Matteo chiedeva al Tribunale Sezione Lavoro il riconoscimento alle differenze retributive per asserito svolgimento di mansioni superiori a quelle di inquadramento, sostenendo di aver svolto compiti propri del Dirigente del Settore Economico-Finanziario dall'1/4/2009 sino a tutto il 31/7/2009;
- con deliberazione n.9 del 21/1/2014 l'Ente stabiliva di costituirsi in giudizio per resistere all'azione del ricorrente e conferiva il relativo incarico al proprio legale interno avv. Laura Montanti;

PRESO ATTO che le difese dell'IACP, per il tramite degli atti predisposti dall'Ufficio Legale, hanno sottolineato l'inesistenza dei presupposti per il riconoscimento di mansioni superiori, anche sotto il profilo dell'istituto della sostituzione vicaria, assegnato per contratto all'ex dipendente Barraco;

VISTA la sentenza n. 216/15 pubblicata il 27/5/2015, notificata ai fini della decorrenza dei termini di impugnazione in data 17/6/2015, con la quale il Tribunale di Trapani, in persona del Giudice del Lavoro dott. Mauro Petrusa, ha condannato l'IACP al pagamento in favore del ricorrente della somma di €.16.939,53 oltre accessori ed oltre le spese di lite liquidate in €.2.000,00 oltre IVA, CPA e spese generali;

VISTA la nota prot. n.9424 del 24/06/2015 con la quale l'avv. Laura Montanti, Responsabile del Servizio Legale, relaziona al Commissario ad Acta dell'Ente sulla pratica in argomento e propone, infine, di gravare di appello la sentenza n.216/2015;

CONDIVISO il parere dell'Ufficio Legale secondo il quale essa è meritevole di impugnazione stante la sua censurabilità sia sotto il profilo dell'omessa valutazione dei rilievi

e dei documenti offerti dall' IACP in ordine alle effettive mansioni svolte dal Barraco; sia riguardo alla omessa e/o errata applicazione degli ormai consolidati orientamenti e principi generali in materia che escludono -al di fuori di ipotesi tassative e prestabilite nelle quali non rientrava il caso di specie- la possibilità di corresponsione di somme a titolo di mansioni asseritamente superiori alle dipendenze di una P.A.;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto della sentenza in oggetto deliberando, nel contempo, di proporre appello affidando il relativo incarico al proprio Legale interno;

VISTA :

- la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;
- la D.C. n.1 dell'11/01/2011;

VISTO il Decreto dell'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana n.1014/S.13 dell'11/5/2015 di nomina del Commissario ad Acta ;

Visto il carteggio afferente la pratica

tutto ciò premesso

DELIBERA

PRENDERE ATTO della sentenza del Tribunale Civile di Trapani – Sezione Lavoro n. 216/2015 resa nella causa R.G. n. 409/2013 e notificata in data 17/6/2015;

AUTORIZZARE il Commissario e legale rappresentante pro tempore dell'IACP a promuovere appello dinanzi la Corte di Appello di Palermo – Sezione Lavoro per la riforma della sentenza di cui al precedente punto, per le motivazioni espresse in parte motiva del presente provvedimento;

CONFERIRE a tal fine l'incarico difensivo all' avv. Laura Montanti, dell'Avvocatura interna, autorizzandola ad eleggere domicilio in Palermo, nello studio dell'avv. Maria Pezzano, Via Santorre di Santarosa n.1.

IL SEGRETARIO
(F.to Dr. Pietro SAVONA)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(F.to Ignazio GENTILE)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Avv. Laura Montanti